

«Acilia sud, stazione a rischio viabilità»

I quartieri accusano: mancano i cavalcavia pedonali e i parcheggi sono insufficienti

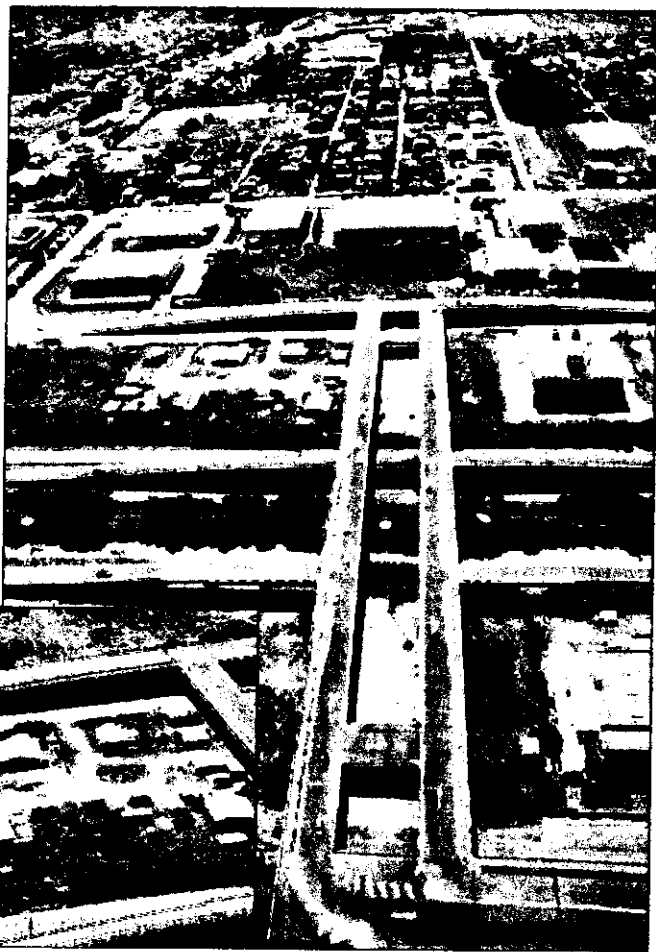
di GIULIO MANCINI

Tempi lunghi e ancora troppe lacune per la nuova stazione di Acilia sud lungo la linea ferroviaria Roma-Lido. Comitati di quartiere e pendolari si dichiarano scettici per tempi e modalità d'esecuzione di un'opera che potrebbe rappresentare un nodo fondamentale per il trasporto locale.

L'assessorato regionale ai Trasporti ha annunciato con grande enfasi l'avvenuta approvazione della Conferenza dei servizi che, di fatto, dà il via libera alla costruzione della nuova stazione di Acilia Sud e alla ristrutturazione di quella di Tor di Valle. «L'apertura dei cantieri è prevista per la metà del 2010» è l'indicazione dell'amministrazione regionale.

«Potremmo azzardare che subito dopo l'estate si inizierà la lavorazione a Tor di Valle, ma per Acilia siamo ancora in alto mare» segnala Andrea Angeletti, presidente del comitato pendolari "il-Trenino.info". Dall'Atac-Metro non si fanno previsioni, ma ci si limita a evidenziare che «solo in presenza del verbale della Conferenza dei Servizi e dopo approvazione da parte del Consiglio d'amministrazione verranno indette le gare d'appalto». Per quegli interventi sono disponibili da più di sei anni 8,6 milioni di euro.

«Siamo dispiaciuti che le



diverse amministrazioni non abbiano sentito l'esigenza di confrontarsi con i pendolari e con i comitati cittadini - aggiunge Angeletti - Ad esempio, il tanto sbandierato ramo della Roma-Lido diretto al molo C dell'aeroporto di Fiumicino è sparito. Inoltre, secondo alcune indiscrezioni, i primi lavori a partire saranno quelli di Tor di Valle».

Soddisfatti per lo sblocco di una procedura in piedi tra troppi anni, ma amareggiati per il grave ritardo nella progettazione delle opere accessorie, si dichiarano i comitati cittadini. «L'unico confronto con l'amministrazione locale - ricorda Alessandro Meta, portavoce del comitato di quartiere "Acilia 2000" - c'è stato a giugno con le commissioni comunali

IL CAMPO NOMADI

L'accampamento dei rom in via Ortolani dovrebbe essere rimosso con l'avvio dei lavori della nuova stazione Acilia sud che potrebbero iniziare entro la prossima estate (Foto IPPOLITI)



competenti. In quella sede suggerimmo di accelerare l'iter per la realizzazione del previsto cavalcavia pedonale di connessione con Dragona, di inserire la costruzione di una stra-

da di fianco al Canale di Palocco come parallela all'ormai impraticabile via di Macchia Saponara e di rivedere i calcoli sul parcheggio. I 200 posti auto previsti a via Lilloni sono asso-

OPERE BLOCCATE

Guerra alle buche: il maltempo impedisce di stendere l'asfalto

«Maledetto tempo, se non smette di piovere non possiamo avviare il programma di riasfaltatura delle strade più danneggiate». Di fronte alla tempesta di proteste che si abbatte ogni giorno da parte degli automobilisti e dei centauro sul disastroso stato delle strade del litorale, l'assessore municipale ai Lavori pubblici, Amerigo Olive, impreca. Il piano dei lavori è ampio ed articolato ma non può prendere il via perché il maltempo non lo consente. «L'appalto è già stato affidato all'impresa - sottolinea Olive - Saranno sistemate strade di alto scorrimento e infrastrutture ad esse connesse». I lavori dureranno circa tre settimane. La lista mette al primo posto via della Martinica che è una delle arterie d'ac-

cesso a Ostia dal lato di Ponente. Segue la centralissima via Vasco de Gama, da via Capitan Consalvo a via Orazio dello Sbirro. C'è poi il tratto più interno di via delle Baleniere, altra strada trafficatissima, anche da bus, che sarà sistemata da via delle Canarie e via delle Isole di Capoverde. Inclusa, in questo segmento, anche la malridotta via delle Isole Samoa. Sempre a Ostia, si rifarà via Mar dei Sargassi: la sperimentazione del rinnovato impianto di smaltimento delle acque piovane funziona e si può asfaltare. Ripavimentazione anche dei marciapiedi di via Capitan Casella e sistemazione, nell'entroterra, di via di Acilia, da via di Saponara a via Prato Cornelio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

lutamente insufficienti». «Di questi tempi elettorali l'annuncio sulla nuova stazione suona come sospetto, considerando anche le risposte evasive dell'amministrazione locale» aggiunge Saverio Di Lillo dell'Osservatorio Civico 13.

«I posti auto sono 200 su via Lilloni e 120 a Dragona su via dei Romagnoli - ribatte l'assessore municipale ai Lavori pubblici, Amerigo Olive - Inutile fare opere faraoniche se non si testa prima l'utilità di quella stazione. Il cavalcavia è in progettazione mentre la strada di fianco al Canale Palocco sarà senz'altro finanziata tra le opere della Centralità di Madonna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AC
Ru
arr

Icaro
to p
36en
denti
via B
l'aut
valas
ed er
al ba
un'or
risal
stato
ment
il nav
so da

CA
E'
"P

Dopo
della
re", r
duzio
ti per
presid
pio, C
chiara
della t
dalla
ziamc
ti dell
l'amm
diamo
delle f

ANC
In
per

Oggi,
ore 19
lettivo
liceo c
zio" s
donal
ancora
ti che s